

Nelle scuole pontine quasi 400 positivi tra alunni e personale

ARCANGELO MAIETTA DELLA ASL: «DI FRONTE A QUESTA SITUAZIONE POSSIAMO SPERARE SOLO NELLA VACCINAZIONE DI MASSA»

IL PUNTO

Sono 389 i positivi al Covid tra studenti, docenti e collaboratori scolastici registrati in meno di un mese di sospensione delle attività didattiche in presenza. E' il dato emerso in provincia di **Latina** dal 12 marzo al 6 aprile attraverso la consueta attività di screening effettuata mediante i tamponi eseguiti dalla Asl alle persone sospettate di infezione da Coronavirus o entrate in stretto contatto con i positivi allo stesso virus.

Quasi completamente snobbato da parte degli utenti il monitoraggio dedicato alla popolazione scolastica in questo periodo (a **Latina** alla vigilia della riapertura scuole si sono sottoposti al

test appena 31 persone), il servizio di Prevenzione della Asl pontina ha continuato ad eseguire il tracciamento del Covid e nell'ambito di queste attività rivolte all'intera popolazione provinciale ha "scovato" i 389 positivi al Coronavirus e alle sue varianti appartenenti alla sola popolazione scolastica pontina. Il dottor Arcangelo Maietta, responsabile del settore casi Covid "scolastici" del dipartimento prevenzione della Asl di **Latina**, spiega che l'arco temporale dal 29 al 6 aprile è stato suddiviso in due periodi nella raccolta dei dati. Dal 12 al 29 marzo (tra l'ultimo giorno di scuola precedente all'entrata in vigore della zona rossa e il giorno precedente il passaggio alla zona arancione pre-pasquale) sono risultati positivi 140 studenti under 14 anni, cioè frequentanti fino alla terza media compresa, e 87 ragazzi iscritti alle scuole superiori, per un totale di 227 alunni, da aggiungere a 71 positività tracciate tra docenti e collaboratori scolastici, per un totale di 289 casi. Dal 30 marzo al 6 aprile,

quindi dalla riapertura delle scuole (non tutte) per soli due giorni conseguente al ritorno alla zona arancione fino alla fine delle vacanze pasquali, sono risultati positivi 80 alunni, di cui 47 di età inferiore ai 14 anni e 33 delle scuole superiori, e 11 tra docenti e collaboratori scolastici, per un totale di 91 persone. Quindi, 298 casi più i 91 dell'ultima settimana totalizzano i 389 positivi. Un numero importante se si considera che è emerso in un periodo di attività didattiche in presenza ridotte al minimo, per cui non sono state prescritte contumacie. «Ridotte al minimo, ma comunque aperte per gli alunni più vulnerabili entrati in contatto con gli insegnanti e con una parte dei compagni di scuola a giorni alterni», sottolinea il dottor Maietta. Da settembre 2020 ad oggi, la Asl di **Latina** ha dedicato particolare attenzione al tracciamento del Covid nella popolazione scolastica: «Sono finite in contumacia - relazione il dottor Maietta - 30mila persone e 13mila persone, sempre tra studenti, docenti e

personale scolastico, sono state sottoposte a tamponi. All'esito di questi test abbiamo scoperto 250 positivi asintomatici».

LE PROSPETTIVE

«Di fronte a questa situazione non possiamo che sperare nella vaccinazione di massa», commenta il dottor Maietta facendo riferimento anche alla popolazione dei minorenni per i quali al momento non è ben chiaro quale farmaco destinare: «Finora sappiamo - aggiunge - che Pfizer ha dichiarato l'efficacia del vaccino sugli adolescenti, mentre starebbe per avviare test clinici per i bambini più piccoli». «A partire da lunedì prossimo - conclude il responsabile della prevenzione scolastica - l'esecuzione dei tamponi dedicati alla popolazione scolastica saranno effettuati nuovamente presso la sede dell'ex Rossi Sud a **Latina**, tre volte a settimana». Un'occasione da non perdere per migliaia di persone: a **Latina** e in provincia il solo "pianeta" degli istituti superiori conta 24mila "abitanti" tra alunni, professori e personale Ata.

Rita Cammarone